

Circolare sulla sospensione volontaria dall'attività lavorativa

E' prevista la possibilità di accedere a giornate o periodi di sospensione volontaria dall'attività lavorativa retribuiti al 40% e con copertura contributiva in analoga misura.

Tali giornate potranno essere richieste, nel limite complessivo di n. 60.000 nel corso del corrente anno 2021, previa verifica della compatibilità con le esigenze tecniche, organizzative e produttive della unità operativa di appartenenza. La fruizione di queste giornate è subordinata all'avvenuta conferma della programmazione annuale delle ferie, ad eccezione dei soli mesi di gennaio e febbraio 2021.

E' prevista in ogni caso l'integrale fruizione in corso di anno della dotazione individuale di ferie.

Richiesta di utilizzo del permesso a giornate

Ciascun lavoratore potrà fruire, previa approvazione del proprio responsabile, delle giornate di sospensione lavorativa volontaria nella seguente misura:

- fino a 3 giornate lavorative nel corso della stessa settimana.

Le richieste possono essere ripetute più volte nell'arco dello stesso anno nel rispetto del limite massimo annuale di fruizione di 30 giorni.

Nell'ambito delle misure di prevenzione emanate al fine di contenere la diffusione del COVID-19, detto permesso, ove richiesto per esigenze personali o familiari connesse alla particolare situazione sanitaria in essere, potrà essere concesso fino a 5 giornate lavorative nel corso della stessa settimana.

La conferma delle giornate di sospensione lavorativa volontaria a fine anno è condizionata dal completo smaltimento delle ferie maturate nell'anno in corso. Qualora tale condizione non si verificasse, ossia nel caso in cui a seguito della fruizione di giornate di sospensione volontaria non si pervenisse al completo smaltimento dell'intera dotazione ferie, l'Azienda provvederà alla sostituzione delle giornate di sospensione volontaria con giornate di ferie, con contestuale ripristino della minor retribuzione e contribuzione percepita.

Richiesta di utilizzo del permesso a mese intero

Ciascun lavoratore potrà fruire, previa richiesta al gestore delle risorse di riferimento e sua approvazione, delle giornate di sospensione lavorativa volontaria in modo continuativo per un periodo di un mese intero da fruire dal primo all'ultimo giorno lavorativo del mese, nell'arco dell'anno.

Solo in casi eccezionali, previa valutazione da parte aziendale, potrà essere concesso un periodo continuativo di assenza di due mesi interi.

La richiesta di fruizione del permesso a mese intero dovrà essere motivata. Le ragioni per le quali potrà essere richiesto sono le seguenti:

- a) assistenza a prossimi congiunti (coniuge o convivente, parenti o affini entro il terzo grado conviventi, genitori non conviventi) per motivi di salute, debitamente comprovati;
- b) motivi di studio debitamente comprovati;
- c) assistenza alla prole, dopo aver completato il periodo di astensione facoltativa per congedo parentale ed in continuità con quest'ultimo. In quest'unico caso, il periodo continuativo di assenza potrà essere fino a tre mesi;
- d) necessità personali di terapie collegate al benessere psico-fisico del dipendente non rientranti in ambito malattia;
- e) necessità di assenze finalizzate all'espletamento di pratiche di adozione;
- f) con riferimento alle misure di prevenzione emanate al fine di contenere la diffusione del COVID-19, in via eccezionale il permesso potrà essere richiesto anche per esigenze personali o familiari connesse alla particolare situazione sanitaria in essere.

La conferma delle giornate di sospensione lavorativa volontaria a fine anno è condizionata dal completo smaltimento delle ferie maturate nell'anno in corso. Qualora tale condizione non si verificasse, ossia nel caso in cui a seguito della fruizione di giornate di sospensione volontaria non si pervenisse al completo smaltimento dell'intera dotazione ferie, l'Azienda provvederà alla sostituzione delle giornate di sospensione volontaria con giornate di ferie, con contestuale ripristino della minor retribuzione e contribuzione percepita.

ISTRUZIONI OPERATIVE

Fino al permanere della situazione emergenziale derivante dalla diffusione del COVID-19, l'azienda si impegna a favorire la fruizione delle giornate di sospensione lavorativa a favore dei lavoratori e delle lavoratrici che ne facciano richiesta per inderogabili esigenze connesse alla cura della prole.

Le domande di fruizione delle giornate di congedo volontario devono essere presentate, previa approvazione da parte del Responsabile, con e-mail al Gestore delle risorse di riferimento e in copia conoscenza al Responsabile, con il dettaglio delle giornate richieste (Allegato 1 fac-simile da utilizzare come e-mail per l'inoltro della richiesta).

Le domande di fruizione delle giornate di congedo volontario a mese intero devono essere presentate con e-mail al Gestore delle risorse di riferimento, e in copia conoscenza al proprio

responsabile, di norma almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'assenza (Allegato 2 fac-simile da utilizzare come e-mail per l'inoltro della richiesta).

La documentazione comprovante la motivazione indicata per le richieste di utilizzo del permesso a mese intero potrà essere trasmessa anche in un momento successivo alla richiesta, ferma l'obbligatorietà del suo inoltro per la validità della concessione del permesso. Per quanto concerne la documentazione a sostegno delle domande di cui alla lettera f) saranno considerate valide anche eventuali autocertificazioni da parte dell'interessato.

I limiti temporali fissati per le modalità di fruizione delle giornate di sospensione lavorativa volontaria sono fra loro cumulabili.

Le sole richieste di giornate di sospensione senza motivazione una volta approvate dal responsabile e/ dal Gestore delle risorse di riferimento potranno essere caricate in procedura presenze/assenze utilizzando il giustificativo "sospensione volontaria a giorni".

In caso di malattia in giornate non comprese in quelle di sospensione lavorativa ma nel corso di una settimana in cui siano stati programmati giorni di sospensione in contiguità con le medesime giornate di sospensione è richiesta la produzione di certificato medico anche per una giornata di malattia.

La fruizione delle giornate di sospensione lavorativa in concomitanza di un giorno in cui ricorra, ai sensi del CCNL, una "ex festività" comporta la contestuale perdita della giornata di permesso per ex festività.

Resta inteso che la fruizione della sospensione lavorativa comporterà la decurtazione di 1/12 di ferie e permessi, sia in caso di fruizione a mese intero, sia in caso di fruizione a giornate singole al raggiungimento dei 30 giorni o in accumulo con eventuali aspettative o congedi parentali.

Le giornate di sospensione non possono sostituire assenze in corso ad altro titolo (es. aspettative non retribuite, congedi parentali, ecc.), sino al termine delle stesse.

Nei periodi di sospensione dell'attività lavorativa il dipendente continuerà a beneficiare dell'assistenza sanitaria, della copertura assicurativa per il rischio da infortuni extra professionali e di quella per il rischio morte di cui sia destinatario, con mantenimento degli oneri a carico azienda e a carico lavoratore previsti dalle Regolamentazioni in essere.

E' bene prestare attenzione al fatto che nei casi di fruizione del permesso a cavallo del fine settimana (da venerdì a lunedì compresi) ovvero a cavallo di giornate festive infrasettimanali, il trattamento economico/contributivo pari al 40% verrà esteso anche a tali giornate non lavorative.

INDIRIZZI: Gestore Risorse Umane
e p.c. Responsabile dell'unità organizzativa

OGGETTO: RICHIESTA DI GIORNATE DI SOSPENSIONE VOLONTARIA DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA (GIORNATE DI CONGEDO) AI SENSI DELL'ACCORDO 29.12.2020

TESTO:

Il/La sottoscritto/a..... matr.
Unità Organizzativa
C.F.

con la presente

ai sensi dell'accordo del 29.12.2020 richiede di aderire all'attuazione volontaria della sospensione lavorativa nelle giornate di seguito indicate:

.....			
.....			
.....			
.....			

INDIRIZZI: Responsabile dell'unità organizzativa
e p.c. al Gestore Risorse Umane

OGGETTO: RICHIESTA DI GIORNATE DI SOSPENSIONE VOLONTARIA DELL'ATTIVITA'
LAVORATIVA (GIORNATE DI CONGEDO) AI SENSI DELL'ACCORDO 29.12.2020

TESTO:

(Luogo).....(gg./mese).....(anno).....

Il/La sottoscritto/a..... matr.

Unità Organizzativa

C.F.

con la presente

ai sensi dell'Accordo del 29.12.2020 e alla circolare aziendale in argomento richiede di poter fruire di un periodo di sospensione lavorativa volontaria motivato come segue:

- Motivo della richiesta:

- a) Assistenza a prossimi congiunti per motivi di salute (coniuge o convivente, parenti o affini entro il terzo grado conviventi, genitori non conviventi), debitamente comprovati;
- b) Motivi di studio debitamente comprovati;
- c) Assistenza alla prole, dopo aver completato il periodo di astensione facoltativa per congedo parentale ed in continuità con quest'ultimo;
- d) Necessità personali di terapie collegate al benessere psico-fisico del dipendente non rientranti in ambito malattia;
- e) Espletamento di pratiche di adozione;

- f) Esigenze personali o familiari connesse alla particolare situazione sanitaria in essere.

– **Durata della richiesta:**

Dal al

Con riferimento alle motivazioni di cui sopra il richiedente, sotto la propria personale responsabilità, dichiara la rispondenza al vero dei fatti indicati e della documentazione a sostegno della domanda che potrà essere trasmessa anche in un momento successivo alla richiesta. Per quanto concerne la documentazione a sostegno delle domande di cui alla lettera f) saranno considerate valide anche eventuali autocertificazioni da parte dell'interessato.